

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 18-05-17 Numero 94

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
--

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 08:45, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	A
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	A

presenti n. 3 assenti n. 2.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89 , comma 5°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti pubblici disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli Enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 39, comma 1° della legge 27 dicembre 1997 n. 449 – legge finanziaria 1998 – e l'art. 6 del T.U. 30 marzo 2001 n. 165 affermano la prima il principio e l'obbligo, valido per tutte le amministrazioni pubbliche, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, la seconda attribuisce efficacia di legge alla normale prassi aziendale del periodico (triennale dice la legge, ma anche e con più breve cadenza ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni) monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmare la gestione;

- che, inoltre, l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

- che l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 79 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), prevede che:

“1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35.

2. per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzioni e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. omissis.....”....;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 assunta in data 5/1/2017, con la quale sono state destinati per l'anno 2017 i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del nuovo codice della strada;

Visto l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”

Attesa la necessità di procedere all'attività di potenziamento del servizio di polizia municipale durante il periodo estivo (indicativamente 10 giugno/10 ottobre 2017) in quanto in detto periodo si concentrano le più importanti iniziative del Comune e della collettività, che richiamano turisti e visitatori;

Ritenuto di procedere all'assunzione a tempo determinato pieno per il suddetto periodo di n. 1 agente di polizia municipale avvalendosi di graduatoria valida di altro Ente per assunzione nello stesso profilo professionale, essendo scaduta la validità della graduatoria approvata con atto di G.C. n. 140 del 22/6/2010;

Richiamata la deliberazione n. 55/2011 della Corte dei Conti Sez. Liguria in riferimento alla spesa del personale finanziata con i proventi del CDS secondo la quale “...ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all'art. 208, comma 4, lett. c) è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestono carattere ripetitivo e continuativo. In tal senso significativo è il riferimento del comma 5 bis dell'art. 208 all'utilizzo delle risorse in esame per assunzioni di lavoratori stagionali con contratti flessibili o a tempo determinato presupponendo utilizzo che riveste un carattere occasionale e, quindi, non ripetitivo....In altri termini tali risorse non producono aumenti della spesa di personale e non incidono, pertanto, sulla dinamica

retributiva. Inoltre difficilmente potrebbero essere usate per migliorare i saldi finanziari dell'ente locale in considerazione del vincolo di destinazione imposto dalla legge. La voce di spesa in esame può pertanto essere ricompresa tra quelle fattispecie già individuate dalla delibera n. 16/09 della Sezione Autonomie sottratte ai limiti indicati dalle norme sul contenimento della spesa del personale in quanto i fondi in esame, di fatto si autoalimentano (si vedano ad esempio gli incentivi al personale per il recupero dell'ICI).

Vista altresì la deliberazione della Corte dei Conti Sez. Toscana n. 10/2012 nella quale si precisa che la spesa relativa alle assunzioni stagionali finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada, di cui all'art. 208 comma 5bis del codice della strada, va esclusa dal computo della spesa di personale ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 della legge 122/2010 così come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge n. 183/2011 che testualmente recita: *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa contenuta per le finalità nell'anno 2009....Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, e gli enti del servizio sanitario regionale..”*

Atteso che questo Ente ha rispettato nel corso del 2016 il Patto di Stabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

Vista in particolare la Circolare 3/2006 della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 1 comma 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;

Visto il comma 9 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Ad unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale all'assunzione a tempo determinato per la durata di mesi quattro (indicativamente 10 giugno/10 ottobre 2017) in di un “Agente di Polizia Municipale” – Cat. C1 del vigente CCNL, autorizzando il servizio personale a richiedere l'utilizzo di una graduatoria valida attinente il medesimo profilo professionale ad altro Ente che lo autorizzi espressamente.

- 3) Di dare atto che tale assunzione sarà finanziata con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, come da destinazione approvata in sede di stesura del bilancio di dell'esercizio 2017;
- 4) Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 18-05-2017: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 18-05-2017: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 26-05-17, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 26-05-17, al 10-06-17,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario